



Banca Mondiale
Le opportunità
di procurement



Unioncamere
Veneto

Via delle Industrie 19/d – 30175 Venezia
Tel 041 0999311 – Fax 041 0999303
e-mail: unione@ven.camcom.it
www.unioncameredelveneto.it



Unioncamere
Veneto

BANCA MONDIALE

**LE OPPORTUNITÀ DI
PROCUREMENT**

Pubblicazione promossa e realizzata da Unioncamere del Veneto e curata da Gian Angelo Bellati, Irene Gasperi, Paolo Moras e Valentina Montesarchio.

Si ringrazia per la collaborazione la dott.ssa Antonietta Poduie, International Business Consultant.

La pubblicazione è disponibile online in versione PDF completa di collegamenti ipertestuali sul sito di Unioncamere del Veneto www.unioncameredelveneto.it

Stampa: Litostampa Veneta S.r.l. – Venezia - Mestre

Sommario

Prefazione.....	4
Introduzione.....	5
1. Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (IBRD) e Associazione Internazionale di Sviluppo (IDA). La Banca Mondiale.....	7
1.1 Il ciclo di progetto.....	7
1.2 Categorie di procurement della Banca Modiale.....	13
1.3 Banche Dati.....	13
1.4 Opportunità per le imprese durante il ciclo di progetto.....	16
1.5 Enti che svolgono attività di informazione sui bandi della Banca Mondiale in Italia.....	16
2. International Finance Corporation.....	18
Acronimi.....	19
Bibliografia e sitografia.....	20

Prefazione

L'ambito degli appalti pubblici internazionali per i contratti finanziati dalle istituzioni multilaterali riveste un potenziale di interesse e sviluppo notevoli per le imprese e per i consulenti, ma è ancora poco conosciuto. Unioncamere del Veneto ha, pertanto, inteso realizzare la presente breve guida come un primo strumento di approccio alle opportunità di fornitura offerte dai progetti finanziati dal Gruppo Banca Mondiale.

La pubblicazione, dopo un'introduzione sulla struttura e sul funzionamento del Gruppo Banca Mondiale, descrive sinteticamente e con chiarezza le principali fasi del ciclo dei progetti finanziati dalla Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (IBRD) e dall'Associazione Internazionale di Sviluppo (IDA). Di particolare utilità è l'indicazione, per ciascuna fase, dei documenti di riferimento, consultabili nei database online, di cui vengono forniti anche i link. La guida, inoltre, segnala in quali fasi del ciclo di progetto entrano in gioco le gare d'appalto e quali sono le opportunità, i passi e gli adempimenti da seguire da parte delle imprese durante il ciclo del progetto, fornendo un'utile panoramica che potrà poi essere approfondita visitando i siti istituzionali, le banche dati e le pubblicazioni indicate in appendice. Viene infine fornita anche una rapida panoramica sui principali metodi di procurement, solitamente differenziati a seconda degli importi delle gare d'appalto, utilizzati dalla Banca Mondiale per appalti sia di beni e servizi, compresi i servizi di consulenza.

Ritengo che nell'attuale difficile momento politico ed economico e con la globalizzazione che prosegue il suo corso, le gare di appalto per i progetti finanziati dalle istituzioni multilaterali siano un'occasione di business e internazionalizzazione che le nostre imprese non possono lasciarsi sfuggire, cogliendo l'occasione in tal modo di intessere relazioni commerciali con paesi emergenti.

Il sistema economico e imprenditoriale veneto è, come noto, per sua natura fortemente orientato all'internazionalizzazione e all'export e questa può e deve essere una risorsa per uscire vincenti dall'attuale difficile congiuntura, della quale a risentire sono in primo luogo proprio quelle imprese che dovrebbero costituire il volano della nostra economia.

*Alessandro Bianchi
Presidente Unioncamere del Veneto*

Introduzione

Il Gruppo Banca Mondiale si compone di cinque istituzioni:

- 1. Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (International Bank for Reconstruction and Development - IBRD): fa prestiti ai governi a condizioni di mercato;*
- 2. Associazione Internazionale di Sviluppo (International Development Association - IDA): fa prestiti ai governi a condizioni agevolate, insieme con l'IBRD costituisce la Banca Mondiale (World Bank –WB);*
- 3. Società Finanziaria Internazionale (International Finance Corporation - IFC): finanzia il settore privato;*
- 4. Agenzia Multilaterale per le Garanzie sugli Investimenti (Multilateral Investment Guarantee Agency - MIGA): fornisce garanzie contro i rischi politici;*
- 5. Centro Internazionale per la Risoluzione delle Controversie sugli Investimenti (International Centre for Settlement of Investment Disputes - ICSID): si occupa della risoluzione delle controversie commerciali internazionali relative ad investimenti.*

I Paesi industrializzati conferiscono alla Banca Mondiale tre tipi di risorse finanziarie:

- 1- una quota del capitale, proporzionale al peso relativo della propria economia, e i contributi alla ricapitalizzazione; questa è la risorsa principale di finanziamento della Banca;*
- 2- i fondi affidati alla gestione della Banca a titolo di dono (trust fund) o per erogare crediti a tasso agevolato ai Paesi poveri; questo tipo di fondi può essere sia multi-donatore sia mono-donatore;*
- 3- i fondi amministrati dalla Banca Mondiale, ma gestiti dai donatori (ad esempio il Global Fund for Aids, Tuberculosis and Malaria); questo tipo di fondi può essere solo multi-donatore¹.*

La Banca Mondiale adempie alla propria funzione di riduzione della povertà attraverso finanziamenti per progetti di investimento (investment lending) e aiuti finanziari (budget support) a supporto dei governi dei Paesi emergenti. Progetti di investimento e aiuti finanziari consentono di realizzare la strategia di assistenza ai Paesi in via di sviluppo (Country Assistance

¹http://siteresources.worldbank.org/INTEDS21/Resources/Audizione_Majnoni_Globalizzazione_FINAL.pdf

Camera dei Deputati, Audizione del Direttore Esecutivo per l'Italia presso la Banca Mondiale Giovanni Majnoni D'Intignano, 29 maggio 2007.

Strategy – CAS). Quando la Banca Mondiale accorda un prestito ai suoi Paesi membri per sostenere in toto o in parte progetti di investimento, ogni progetto è regolato da un accordo legale tra Banca Mondiale e il governo del Paese mutuatario (borrower). Questo accordo legale stabilisce anche le regole per lo svolgimento delle gare di aggiudicazione dei beni, servizi, opere civili e consulenza, funzionali al raggiungimento dell'obiettivo del progetto². I documenti di riferimento sono le Procurement Guidelines of Goods, Works, and Non-Consulting Services under IBRD Loans and IDA Credits & Grants³ e le Selection and Employment Guidelines of Consultants under IBRD Loans & IDA Credits & Grants by World Bank Borrowers⁴. I diritti e i doveri del Paese debitore sono regolati dall'accordo di prestito firmato dal Paese e dalla Banca. I singoli rapporti contrattuali con fornitori di beni, lavori e servizi sono determinati e regolati dai capitolati di gara e dai contratti di fornitura stipulati con i paesi. La Banca Mondiale interviene solo per assicurare l'aderenza alle linee guida del procurement.

²http://www.dt.tesoro.it/opencms/opencms/handle404?exporturi=/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/eventi/eventi/Ice-Volume-Rapporto-Mondiale.pdf&%5d , pg. 8

³<http://web.worldbank.org/WBSITE/EXTERNAL/PROJECTS/PROCUREMENT/0,,contentMDK:20060840~menuPK:93977~pagePK:84269~piPK:60001558~theSitePK:84266,00.html>

⁴<http://web.worldbank.org/WBSITE/EXTERNAL/PROJECTS/PROCUREMENT/0,,contentMDK:20060656~menuPK:93977~pagePK:84269~piPK:60001558~theSitePK:84266,00.html>

1. Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (IBRD) e Associazione Internazionale di Sviluppo (IDA). La Banca Mondiale.

Attualmente i progetti attivi della Banca Mondiale sono circa 1800⁵, visionabili presso la Banca dati⁶ presente sul sito istituzionale, e ciascun progetto dà origine ad un elevato numero di contratti, secondo il tipo di progetto. In un anno vengono stipulati tra i 20 e i 30 mila contratti per un valore tra i 16 e i 20 miliardi di dollari. Punto di partenza per la ricerca di un'opportunità di affari è quindi l'identificazione del progetto d'interesse. Una chiave di ricerca è quella delle regioni e dei Paesi, l'altra principale chiave di ricerca è quella settoriale. Il modo più efficiente per cercare progetti è quello per incrocio Paese/settore nella banca dati progetti. All'interno della banca dati è anche possibile ricercare progetti per regione, Paese, tema, obiettivo di sviluppo del progetto, settore economico e numero identificativo del progetto.

1.1 Il ciclo di progetto

Un progetto è strutturato in fasi (ciclo del progetto). Le opportunità d'affari per le aziende, come anche i ruoli e le responsabilità della Banca Mondiale e dei Paesi beneficiari del prestito, cambiano a seconda della fase nel ciclo del progetto. Le fasi sono:

- 1 - fase pre-progettuale
- 2 - identificazione
- 3 - preparazione
- 4 - valutazione
- 5 - trattative ed approvazione
- 6 - implementazione
- 7 - valutazione ex-post.

Nella fase pre-progettuale (pre-pipeline) vengono svolti una serie di studi di vario genere, tesi a fornire il quadro strategico di riferimento per l'identificazione dei progetti finali. Le fasi 2-4 costituiscono il periodo della progettazione (pipeline), mentre la fase dell'implementazione è denominata

⁵Fonte <http://go.worldbank.org/WZOREUONBO>

⁶<http://web.worldbank.org/WBSITE/EXTERNAL/PROJECTS/0,,menuPK:51563~pagePK:95873~piPK:95910~theSitePK:40941,00.html>

anche di supervisione, poiché durante questo periodo il personale della Banca Mondiale controlla che il progetto venga realizzato secondo le modalità concordate.

1 – Fase pre-progettuale

Durante questo periodo viene svolta una serie di studi che saranno il punto di riferimento teorico durante la programmazione e l'identificazione progettuale.

Gli studi economici e settoriali - Economic and Sector Work (ESW)⁷ - forniscono informazioni utili per capire la visione e la strategia economico/politica della Banca Mondiale nei diversi settori di uno specifico Paese.

Gli studi per la riduzione strategica della povertà - Poverty Reduction Strategy Papers (PRSPs)⁸ - vengono redatti dai Paesi beneficiari in collaborazione con la Banca e descrivono le politiche macroeconomiche e sociali ed i programmi di riduzione della povertà e promozione dello sviluppo economico. Il PRSP è sviluppato usando quelli che sono gli obiettivi prioritari del Paese e fornisce informazioni che possono aiutare le imprese ad ottenere una visione ampia delle priorità di sviluppo del Paese in questione.

Il principale documento di riferimento sulle strategie d'assistenza in un determinato Paese è il CAS - Country Assistance Strategies⁹, redatto dalla Banca Mondiale in consultazione con il Paese beneficiario. Nel CAS vengono descritte priorità, strategie e impegno finanziario che la Banca Mondiale prevede per il Paese su un periodo di 3-5 anni. Sostanzialmente il CAS modula il partenariato Banca Mondiale-Paese definendo il livello e il tipo di assistenza che la Banca Mondiale fornirà al Paese nell'arco di tempo stabilito.

Tutti questi studi forniscono la prima indicazione sui settori dei futuri investimenti e progetti che la Banca Mondiale implementerà nel Paese.

⁷<http://www-wds.worldbank.org/WBSITE/EXTERNAL/EXTWDS/0,,AdvsrcHLG:51635294~LeftNavVal:906674~detailPagemenuPK:64187510~homeMoreTargetPK:2694294~menuPK:51635161~pagePK:64187848~piPK:51635341~searchPagemenuPK:51634624~siteName:WDS~theSitePK:523679,00.html>

⁸<http://web.worldbank.org/WBSITE/EXTERNAL/TOPICS/EXTPOVERTY/0,,contentMDK:23003407~pagePK:210058~piPK:210062~theSitePK:336992,00.html>

⁹<http://web.worldbank.org/WBSITE/EXTERNAL/PROJECTS/0,,contentMDK:20120746~menuPK:51551~pagePK:41367~piPK:51533~theSitePK:40941,00.html>

2 – Identificazione

In base ai settori prioritari ed alla strategia sviluppata per il Paese, la Banca Mondiale ed il Paese mutuatario identificano dei progetti che supportino gli obiettivi di sviluppo precedentemente determinati nella CAS. Si identifica poi l'ente esecutore, si assegna il personale responsabile della gestione del progetto e viene condotto uno studio di fattibilità. La Banca Mondiale, durante questa fase, fornisce assistenza e monitoraggio agli studi in corso. Tipicamente, un progetto viene gestito dal ministero di competenza del settore d'intervento. La fase di identificazione può durare fino ad un anno e mezzo.

Una serie di documenti di riferimento in questa fase viene messa a disposizione tramite il sito. Il Monthly Operational Summary (MOS)¹⁰ fornisce una breve descrizione degli obiettivi principali per ciascun progetto che la Banca Mondiale considera di finanziare. I progetti sono elencati nel MOS a partire dalla fase dell'identificazione fino a che il prestito non sia approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca Mondiale e firmato il documento legale tra la Banca Mondiale e il Paese cliente. Lo stato dei progetti è aggiornato mensilmente. Il MOS, assieme alla banca dati progetti, è quindi una fonte molto utile per monitorare il progresso di un progetto attraverso le sue diverse fasi.

Il Project Information Document (PID)¹¹ è un documento generalmente scritto dal responsabile di progetto (Task Team Leader) e viene aggiornato ciclicamente fino all'approvazione del progetto. Il PID descrive gli obiettivi, le componenti ed i rischi finanziari del progetto ed è disponibile anche sul sito nella scheda di ciascun progetto reperibile dalla banca dati progetti.

3 – Preparazione

Il Paese cliente è responsabile di questa fase che ha durata di uno o due anni, durante la quale la Banca Mondiale fornisce solo assistenza tecnica e finanziaria. In questa fase devono essere definiti tutti gli aspetti tecnici, istituzionali, economici, ambientali e finanziari necessari per il successo del progetto. I documenti di riferimento continuano ad essere il PID ed il MOS.

¹⁰<http://web.worldbank.org/WBSITE/EXTERNAL/PROJECTS/PROCUREMENT/0,,contentMDK:50004501~pagePK:84269~piPK:84286~theSitePK:84266,00.html>

¹¹<http://www-wds.worldbank.org/external/default/main?pagePK=64187835&piPK=64620093&theSitePK=523679&menuPK=64187283&siteName=WDS&pageSize=20&docTY=540659>

4 – Valutazione

È di responsabilità della Banca Mondiale, che controlla tutti i documenti prodotti nelle fasi precedenti, compreso il piano di approvvigionamento (Procurement Plan)¹² nel quale vengono identificati la quantità e l'ammontare degli importi per beni, servizi, lavori civili e consulenze che saranno acquistati durante l'implementazione del progetto. Al termine della valutazione viene redatto il PAD - Project Appraisal Document, la relazione più dettagliata e esaustiva del progetto. Il PAD, che comprende il Procurement Plan, fornisce informazioni fondamentali sul settore in cui è stato identificato il progetto e descrive gli obiettivi, i rischi, il finanziamento e le condizioni per l'attuazione del progetto. Il PAD è disponibile esternamente solo dopo che il prestito è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca Mondiale e si trova nella scheda dei progetti accessibile dalla banca dati progetti della Banca Mondiale¹⁴. Il MOS ed il PID rimangono documenti di riferimento anche in questa fase.

5 - Trattative ed approvazione

In questa fase la Banca Mondiale ed il Paese mutuatario si accordano sulle condizioni del prestito che supportano il progetto. Al termine delle trattative il PAD ed altra documentazione di rilievo vengono sottoposti al Consiglio di Amministrazione dei Direttori Esecutivi della Banca Mondiale per l'approvazione. Già durante questa fase può essere pubblicato dal Paese cliente un avviso generale di gara di appalto, la General Procurement Notice (GPN)¹⁵. La GPN fornisce una descrizione generale delle componenti e sottocomponenti del progetto e dei tipi di lavori, beni e servizi che saranno acquisiti durante l'implementazione del progetto in questione e la sua pubblicizzazione è obbligatoria per tutti i progetti finanziati dalla Banca Mondiale.

6 - Implementazione

Questa fase è sotto la totale responsabilità del Paese cliente; la Banca Mondiale ha solo un ruolo di supervisione. Una volta che il prestito è stato approvato, il governo mutuatario prepara i requisiti tecnici delle gare,

¹²<http://www-wds.worldbank.org/external/default/main?pagePK=64187835&piPK=64620093&theSitePK=523679&menuPK=64187283&siteName=WDS&pageSize=20&docTY=739941>

¹³<http://www-wds.worldbank.org/external/default/main?pagePK=64187835&piPK=64620093&theSitePK=523679&menuPK=64187283&siteName=WDS&pageSize=20&docTY=540656>

¹⁴ Ved. Nota 6

¹⁵<http://web.worldbank.org/WBSITE/EXTERNAL/PROJECTS/PROCUREMENT/0,,contentMDK:20126126~menuPK:84283~pagePK:84269~piPK:60001558~theSitePK:84266,00.html>

bandisce le gare e le amministra, inclusa la valutazione delle offerte per la fornitura dei beni, lavori e servizi all'interno del progetto. La Banca Mondiale supervisiona che siano state seguite le corrette procedure di gara sulla base delle linee guida sul procurement (Procurement under IBRD Loans and IDA Credits Selection¹⁶ and Selection Employment of Consultants by World Bank Borrowers¹⁷).

Durante la fase d'implementazione per ogni progetto il cliente pubblicherà una GPN e, per ogni contratto che superi \$200.000 (circa) per le consulenze o \$10 milioni (circa) per fornitura di beni e lavori, rispettivamente, le Request for Expression of Interest (REI) e le Specific Procurement Notices (SPN). Questi "bandi di gara" vengono pubblicati in almeno uno dei giornali nazionali del Paese e nelle banche dati United Nations Development Business (UNDB)¹⁸ e Development Gateway Market (dgMarket)¹⁹.

Con le REI si invitano consulenti a presentare il loro interesse per una consulenza in un progetto. Tali espressioni d'interesse vengono poi valutate dal Paese cliente, il quale compila una lista ristretta di aziende alle quali verrà chiesto di presentare una proposta dettagliata attraverso una Request for Proposal (RFP). Le SPN e REI forniscono le istruzioni alle parti interessate per la partecipazione al bando, inclusi i termini entro i quali l'offerta o l'Espressione di Interesse vanno presentate. Per i fornitori di beni e lavori vengono anche riportate le modalità per l'acquisto dei documenti di gara.

La notificazione per l'assegnazione di contratti di valore elevato è pubblicata in UNDB e dgMarket, quella di contratti di valore non elevato non è obbligatoria.

Un'ulteriore banca dati sui contratti aggiudicati è fornita dalla Banca Mondiale (Contract Awards Database²⁰).

Va precisato che, mentre le opportunità di subappalto (subcontracting) sono teoricamente ancora possibili in questa fase, nella realtà dei fatti

¹⁶<http://web.worldbank.org/WBSITE/EXTERNAL/PROJECTS/PROCUREMENT/0,,contentMDK:20060840~pagePK:84269~piPK:60001558~theSitePK:84266,00.html>

¹⁷<http://web.worldbank.org/WBSITE/EXTERNAL/PROJECTS/PROCUREMENT/0,,contentMDK:20060656~menuPK:93977~pagePK:84269~piPK:60001558~theSitePK:84266,00.html>

¹⁸<http://www.devbusiness.com/>

¹⁹<http://www.dgmarket.com/>

²⁰<http://web.worldbank.org/WBSITE/EXTERNAL/PROJECTS/0,,menuPK:51565~pagePK:95864~piPK:95915~theSitePK:40941,00.html>

l'azienda che ha dei sub contractor normalmente li individua prima di partecipare al bando di gara, in modo da poter presentare un progetto completo e dettagliato. Inoltre, nei bandi di gara per la fornitura di materiale complesso (ad es. costruzione di centrali idroelettriche) o per la fornitura di grosse commesse viene esplicitamente richiesto all'azienda che presenta il progetto di indicare in maniera dettagliata le caratteristiche dei beni che fornirà e pertanto se l'azienda acquista beni o lavori dai sub-contractor li dovrà indicare nella proposta di progetto. Ciò non toglie che vi possano essere dei casi in cui un'azienda partecipi a un bando di gara non avendo già a disposizione dei sub contractor e che l'individuazione di questi ultimi venga lasciata al momento successivo l'eventuale vincita del bando di gara. Da sottolineare che la sub contrattazione, sia che avvenga prima della partecipazione al bando di gara, o - soprattutto - successivamente all'aggiudicazione dello stesso, rimane ad un livello di contrattazione informale tra aziende. Non vi è dunque pubblicità delle offerte di subappalto di alcuna forma. Di conseguenza per poter cogliere eventuali opportunità legate ai bandi delle Banche Multilaterali di Sviluppo va seguito il processo di approvazione dei progetti attraverso il monitoraggio del sito della Banca Mondiale e delle banche dati UNDB e dgMarket.

7 - Valutazione ex-post

Concluso l'esborso dei fondi (un periodo che può durare fino ad un massimo di dieci anni), la Banca Mondiale avvia un procedimento di monitoraggio e valutazione sullo stato d'avanzamento del progetto al cui termine viene redatto un rapporto di valutazione complessiva, l'Implementation Completion Report²¹, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Banca Mondiale. Una volta concluso un progetto, il dipartimento indipendente responsabile della valutazione ex-post (Independent Evaluation Group²²) analizza il progetto rispetto ai suoi obiettivi iniziali sottoponendone rapporto (non disponibile al pubblico) al Consiglio di Amministrazione della Banca Mondiale. I risultati del rapporto di valutazione ex-post saranno poi presi in considerazione per le future operazioni.

²¹<http://www-wds.worldbank.org/external/default/main?pagePK=64187835&piPK=64620093&theSitePK=523679&menuPK=64187283&siteName=WDS&pageSize=20&docTY=540632>

²²<http://ieg.worldbankgroup.org/content/ieg/en/home.html>

1.2 Categorie di procurement della Banca Mondiale

La Banca Mondiale suddivide il Procurement²³ in due gruppi:

- beni, lavori e servizi altri che servizi di consulenza;
- servizi di consulenza.

I principali metodi di procurement per beni, lavori e servizi altri che servizi di consulenza sono:

- International Competitive Bidding (ICB): si applica obbligatoriamente a gare di appalto con importo superiore ai \$10 milioni (ma può essere applicato anche a gare con importo inferiore). Le regole degli ICB sono determinate dalla Banca Mondiale e possono essere modificate solo marginalmente dal Paese mutuatario e solo su esplicito consenso della Banca Mondiale. L'ICB prevede la pubblicazione delle Specific Procurement Notices (SPN) in quotidiani nazionali e internazionali e attraverso i canali UNDB e dgMarket;
- National Competitive Bidding (NCB): si applica per gare di appalto per la fornitura di beni, servizi ed opere civili con importo inferiore ai \$10 milioni. Queste gare seguono le regole nazionali di appalto del Paese che li emette (mutuatario, borrower) e la loro pubblicazione di solito avviene a livello nazionale; non è, infatti, obbligatoria la loro pubblicazione su UNDB e dgMarket.

I principali metodi di procurement per i servizi di consulenza sono:

- Quality and Cost-Based Selection (QCBS),
- Consultants' Qualification Selection (CQS) ,
- Quality-Based Selection (QBS),
- Fixed Budget Selection (FBS),
- Least Cost Selection (LCS),
- Consultants' Qualification Selection (CQS),
- Single Source Selection (SSS).

Per maggiori informazioni sui diversi metodi è possibile consultare la Guida Selection Employment of Consultants by World Bank Borrowers²⁴.

²³Per procurement si intendono le modalità con le quali beni, servizi, opere civili e consulenze sono acquistati dall'ente appaltante.

²⁴[Ved. Nota 17](#)

Per la selezione di consulenze di valore superiore ai \$200.000 (circa) le Request for Expression of Interest (REI) devono essere pubblicate su quotidiani nazionali e internazionali e pubblicizzate attraverso i canali UNDB e dgMarket. Di solito il metodo di procurement che si applica per la selezione di consulenze di valore superiore ai \$200.000 dollari (circa) è il QCBS.

1.3 Banche dati

A) UN Development Business (UNDB) (a pagamento):

pubblicata dalle Nazioni Unite, fornisce informazioni sui bandi di gara per beni, servizi, consulenze di:

- Banca Mondiale,
- International Finance Corporation,
- Banca Interamericana di Sviluppo,
- Banca Africana di Sviluppo,
- Banca Asiatica di Sviluppo,
- Banca Caraibica di Sviluppo,
- Millennium Challenge Corporation,
- Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo,
- Banca Nord-americana di Sviluppo e altre.

UNDB contiene tre categorie di informazioni:

1. procurement notices: annunciano i contratti finanziati dalle Banche Multilaterali di Sviluppo, dalle Agenzie delle Nazioni Unite e dai Governi;
2. development bank operational summaries: sono liste di progetti in fase di valutazione per la concessione del finanziamento (solo per WB, IADB e AfDB);
3. contract awards: è la lista dei contratti approvati; questo tipo di informazione può aiutare le aziende a cogliere le opportunità di subappalto (disponibile solo per alcune Banche, tra cui Banca Mondiale e IADB).

Da notare che solo i bandi della Banca Mondiale non vengono pubblicati sul sito della Banca stessa (quindi sono sempre a pagamento). I bandi relativi a progetti finanziati dalle altre Banche Multilaterali di Sviluppo sono a disposizione anche gratuitamente sui loro siti.

B) dgMarket (a pagamento):

Il Development Gateway Market (dgMarket) è una banca dati che fornisce

informazioni sulle gare di progetti finanziati non solo da banche e organismi multilaterali, ma anche da singoli Paesi.

C) e-Consultant:

l'e-Consultant²⁵ è una banca dati della Banca Mondiale che pubblica le richieste di espressione di interesse (REI) per incarichi di consulenza indetti direttamente dalla Banca Mondiale. Questi vengono pubblicati anche nelle precedenti due banche dati.

²⁵<https://wbgeconsult2.worldbank.org/wbgec/index.html>

1.4 Opportunità per le imprese durante il ciclo del progetto

Ciclo del progetto	Tipo di opportunità	Committente	Fonte di informazione
Fase pre-progettuale	Consulenze a breve termine per importi fino 100.000 \$	Banca Mondiale	CAS, ESW, PRSP e per i contratti superiori a 50.000 \$ viene pubblicata una richiesta di espressione d'interesse (REI)
Identificazione	Consulenze a breve termine per importi fino 100.000 \$	Banca Mondiale	MOS, PID e per i contratti superiori a 50.000 \$ viene pubblicata una richiesta di espressione d'interesse (REI)
Preparazione	Consulenze di breve e medio termine per importi fino a 200.000 \$	Paese beneficiario del prestito	MOS e PID
Valutazione	Consulenze di breve termine	Banca Mondiale	MOS, PID e per i contratti superiori a 50.000 \$ viene pubblicata una richiesta di espressione d'interesse (REI)
Trattative e approvazione	-	-	GPN
Implementazione	Servizi di consulenza, fornitura di macchinari, merce e lavori civili	Paese beneficiario del prestito e Banca Mondiale per consulenze di breve termine	PID, PAD, GPN, REI, SPN, PRCA ²⁶
Supervisione	Consulenze a breve termine	Banca Mondiale	PID, PAD, GPN, REI, SPN, PRCA
Valutazione ex-post	Consulenze a breve termine	Banca Mondiale	PID, PAD, GPN, REI, SPN, PRCA

1.5 Enti che svolgono attività di informazione sui bandi della Banca Mondiale in Italia

Gli enti che maggiormente svolgono attività di informazione e promozione sul territorio sono:

- ICE, soppressa con la Legge 111 del 15 luglio 2011, ancora operante, il cui personale è stato riallocato in parte al Ministero dello Sviluppo Economico,

²⁶Participatory Rural Communication Appraisal

in parte al Ministero degli Affari Esteri.

- PROMOS Milano;
- Camera di Commercio di Torino;
- INFORMEST.

Per garantire un'informazione capillare a livello internazionale, la Banca Mondiale si avvale della rete dei Private Sector Liaison Officer– PSLO, attraverso la quale vengono organizzati in Italia seminari e incontri informativi, workshop con funzionari della Banca e incontri di operatori italiani presso le principali sedi dell'Istituto. La persona di riferimento (Private Sector Liaison Officer Network) per l'area Nord-Est è Maurizia Macor presso INFORMEST. L'unico altro PSLO in Italia è attualmente Anna Carrabetta presso PROMOS Milano²⁷.

²⁷web.worldbank.org/WBSITE/EXTERNAL/OPPORTUNITIES/ADVISORYSERVICES/EXTEOS/0,,contentMDK:20663353~pagePK:64168445~piPK:64168309~theSitePK:575135,00.html

2. International Finance Corporation

Assiste e finanzia solo progetti di investimento nel settore privato, a condizioni di mercato. L'International Finance Corporation (IFC) è un soggetto giuridicamente e finanziariamente separato dalla Banca Mondiale (IBRD/IDA), ma condivide con essa la medesima missione e le priorità strategiche. Le due istituzioni si differenziano per quanto riguarda i destinatari dei prestiti: per l'IFC sono esclusivamente soggetti privati, mentre per la Banca Mondiale sono i governi. Di conseguenza nell'ambito dei progetti finanziati da IFC sono molto minori, se non inesistenti, le opportunità di procurement, in quanto gestiti autonomamente da ciascuna azienda cliente.

Nel caso in cui il promotore di un progetto di investimento in un Paese in via di sviluppo intendesse accedere ai finanziamenti IFC, occorre che il progetto in questione sia:

- appartenente al settore privato;
- orientato al profitto e tecnologicamente valido;
- ad alto impatto di efficienza e sviluppo nel paese ospite;
- orientato al rispetto degli standard IFC in materia di impatto ambientale e sociale.

L'investimento complessivo di IFC in conto proprio è in genere compreso fra 1 e 100 milioni di dollari.

Acronimi

- AfDB African Development Bank Group – www.afdb.org/
- ADB Asian Development Bank - www.adb.org/
- CDB Caribbean Development Bank - www.caribank.org/
- EBRD European Bank for Reconstruction and Development - <http://www.ebrd.com/pages/homepage.shtml>
- IADB Inter-American Development Bank - www.iadb.org/
- IBRD International Bank for Reconstruction and development - web.worldbank.org/WBSITE/EXTERNAL/EXTABOUTUS/EXTIBRD/0,,menuPK:3046081~pagePK:64168427~piPK:64168435~theSitePK:3046012,00.html
- ICSID International Centre for Settlement of Investment Disputes icsid.worldbank.org/ICSID/Index.jsp
- IDA International development Association - www.worldbank.org/ida/
- IFC International Finance Corporation - www.ifc.org
- MIGA Multilateral Investment Guarantee Agency- www.miga.org/
- NADB North American Development Bank - www.nadbank.org
- WB World Bank - www.worldbank.org

Bibliografia e sitografia

- *Camera dei Deputati, Audizione del Direttore Esecutivo per l'Italia presso la Banca Mondiale Giovanni Majnoni D'Intignano, 29 maggio 2007* (http://siteresources.worldbank.org/INTEDS21/Resources/Audizione_Majnoni_Globalizzazione_FINAL.pdf)
- *Manno, Francesca - Trust Fund, Progetto&Pubblico, 21/2005* (www.oice.ats.it/progettopubblico/21/trust_fund.pdf)
- *Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero del Commercio Internazionale, Istituto Nazionale per il Commercio, La partecipazione italiana alle gare finanziate dalla Banca Mondiale, 2007*
- *Ministero degli Affari Esteri – Cooperazione Italiana allo Sviluppo* www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it/pdgcs/
- *UN Development Business (UNDB)* www.devbusiness.com
- *e-consultant* <https://wbgeconsult2.worldbank.org/wbgec/index.html>
- *Promos Milano* www.promos-milano.com
- *Banca Mondiale* www.worldbank.org